

Sperimentazione 2317-2308 in linea lenta (aggiornamento giugno 2016)

Pur con risultati complessivi della linea Aretina in linea con la media regionale in termini di regolarità, nel corso del 2014 e del 2015 l'andamento del servizio nelle stazioni del Valdarno si è caratterizzato per valori molto bassi, principalmente per le sempre più frequenti interferenze con il sistema AV, in forte crescita, in ingresso e in uscita dal nodo di Firenze.

Una possibile soluzione per ridare regolarità al servizio è stata proposta da RFI: specializzare l'infrastruttura esistente per tipi di traffico, programmando il complesso dei servizi regionali cadenzati, delle relazioni Firenze-Roma e Firenze-Foligno sulla linea storica, via Pontassieve, mantenendo comunque la caratteristica di treni non stop, senza fermate intermedie fino al Valdarno.

La Regione Toscana ha valutato di interesse testare sul campo l'efficacia di questa soluzione, con una coppia di treni da individuare in accordo con i comitati dei pendolari.

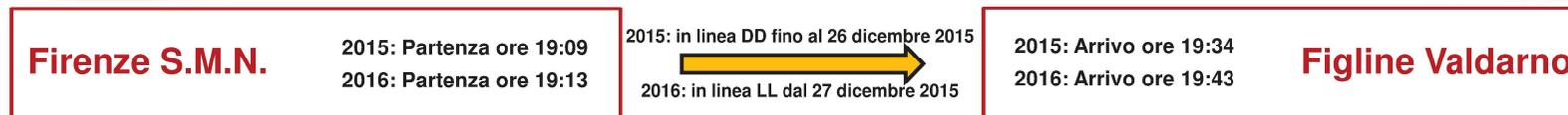
La sperimentazione con istradamento in linea lenta dei treni 2317 e 2308 (non fra i più critici per frequentazione e regolarità, ma comunque significativi) è stata avviata dal 27 dicembre 2015, per verificare se questa soluzione di programmazione garantisse, con limitato aggravio dei tempi di percorrenza, contenuti in 5', il miglioramento della regolarità, senza ripercussioni sui restanti treni della linea Aretina e su quelli diretti verso Borgo S.Lorenzo, via Pontassieve.

Per il monitoraggio sono stati concordati una serie di parametri relativi alla regolarità del servizio atti a confrontare i due treni oggetto di sperimentazione con il resto del sistema dei treni regionali veloci che continuano ad avere istradamento in DD attraverso la galleria del S.Donato. RFI ha fornito alla Regione, report tecnici a cadenza indicativamente mensile. Si è valutato di avere a disposizione un numero adeguato di report, con consolidamento dei dati, prima di procedere ad una prima pubblicazione.

In un quadro complessivo di servizio comunque più regolare, anche per una serie di provvedimenti gestionali messi in campo da RFI ed una revisione degli orari attuata con il cambio orario di dicembre, ma dove anche in questi mesi si sono ripetuti episodi di soste prolungate per dare precedenza a batterie di treni AV, l'andamento dei due treni, in particolare nella tratta Valdarno-Firenze in cui si concentra il monitoraggio, è sostanzialmente soddisfacente.

I risultati di monitoraggio indicano che l'orario programmato, che prevede un aumento della percorrenza di 5 minuti nella tratta Firenze SMN – Figline per il 2317 e di 2 minuti per il 2308, rispetto all'instradamento in DD, è stato sostanzialmente rispettato.

Percorrenze treno 2317 Firenze SMN – Figline



	2015	2016	Δ 2015/2016
Percorrenza Orario	25'	30'	+ 5'
Percorrenza Reale Media	26'	32'	+ 6'

Fonte dei dati: RFI

Percorrenze treno 2317 Firenze SMN – Arezzo



	2015	2016	Δ 2015/2016
Percorrenza Orario	64'	63'	- 1'
Percorrenza Reale Media	64'	67'	+ 4'

Percorrenze treno 2308 Figline – Firenze SMN



	2015	2016	Δ 2015/2016
Percorrenza Orario	30'	32'	+ 2'
Percorrenza Reale Media	27'	30'	+ 3'

Fonte dei dati: RFI

Percorrenze treno **2308** Arezzo – Firenze SMN



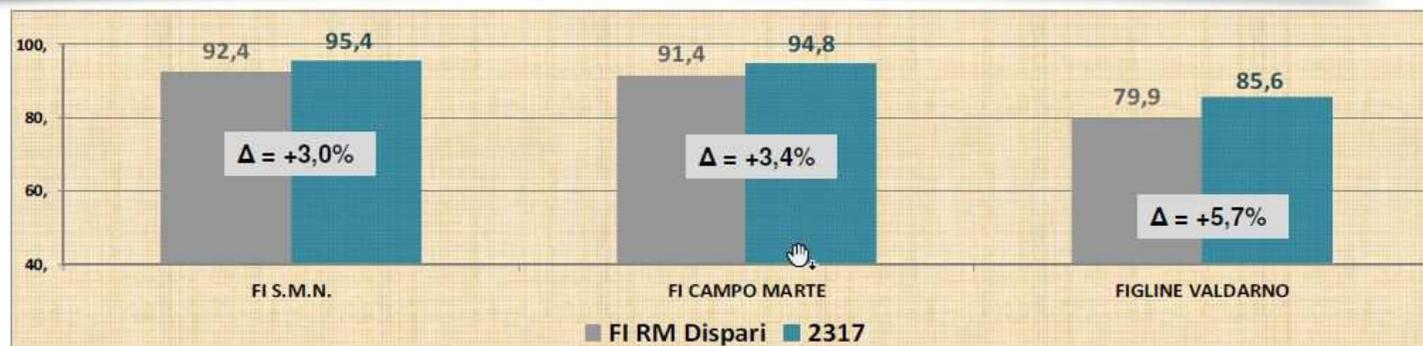
	2015	2016	Δ 2015/2016
Percorrenza Orario	65'	65'	=
Percorrenza Reale Media	62'	65'	+ 3'

Fonte dei dati: RFI

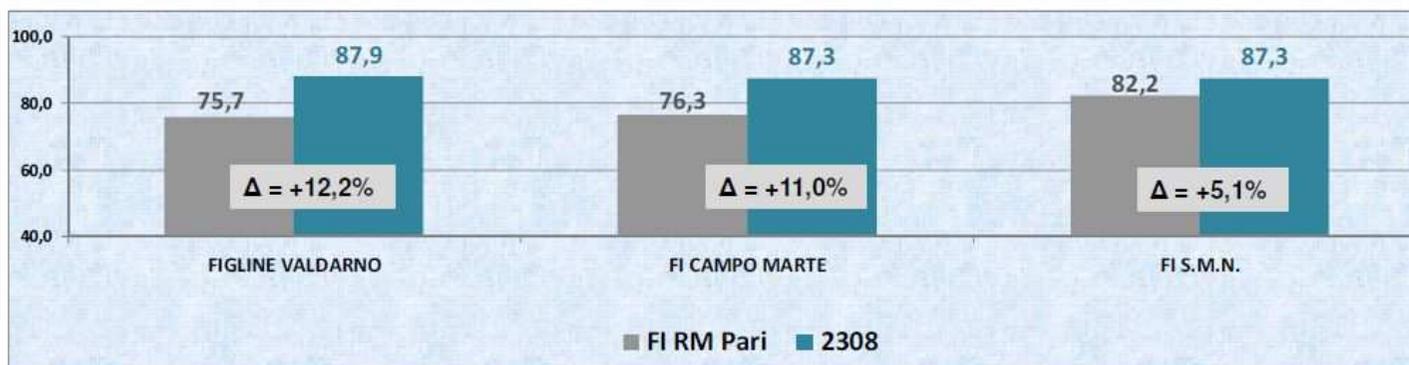
Puntualità reale 2016: confronto andamento treni 2317/2308 e relazioni FI-RM

FOCUS TRATTA FIRENZE-FIGLINE OGGETTO DI VARIAZIONE DI PERCORSO DA LINEA DD A LINEA LL

2317 vs FI-RM



2308 vs RM-FI

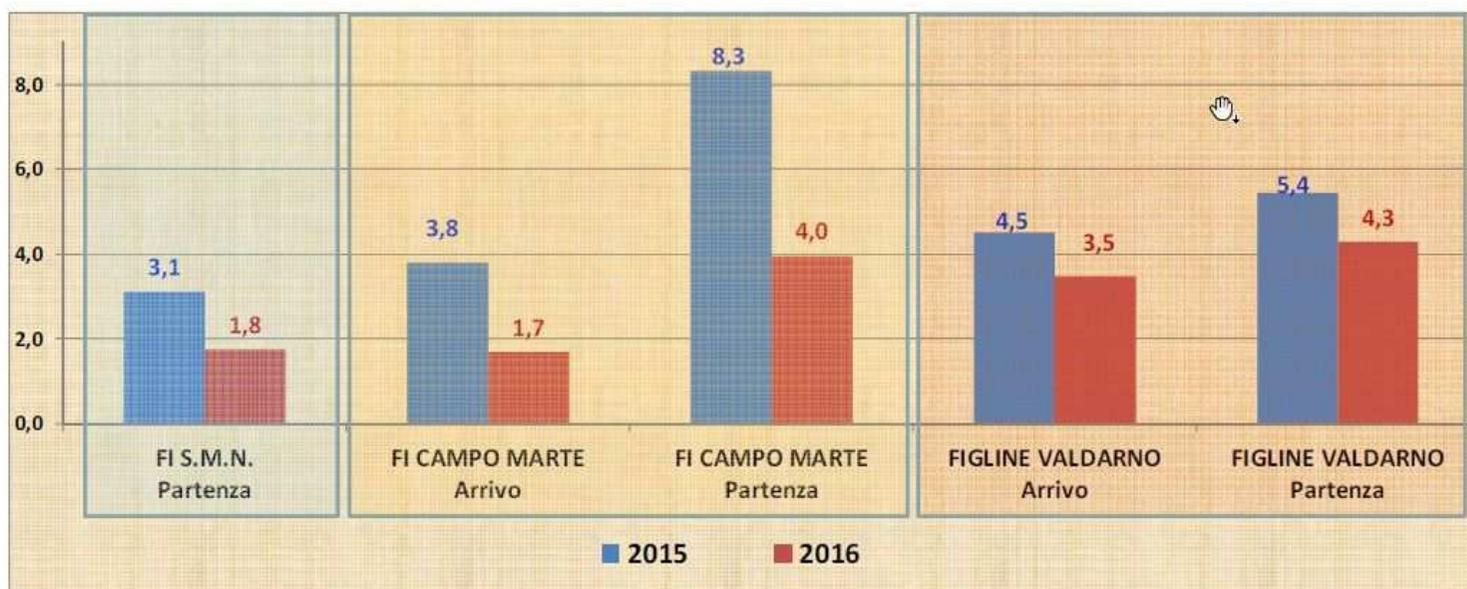


Fonte dei dati: RFI

Focus treno 2317: confronto 2015/2016 ritardo medio nelle località di servizio

FOCUS TRATTA FIRENZE-FIGLINE OGGETTO DI VARIAZIONE DI PERCORSO DA LINEA DD A LINEA LL

Visualizzazione della media dei **minuti di ritardo** maturati nelle località indicate



Fonte dei dati: RFI

Da segnalare il miglioramento delle prestazioni del treno **2317** a Firenze Campo di Marte nel 2016 (circolazione in LL) rispetto al 2015 (circolazione in DD), evidenziato dalla diminuzione della media dei minuti di ritardo, sia in arrivo (da 3,8' a 1,7') che in partenza (da 8,3' a 4,0').

Si è convenuto di prolungare la sperimentazione ancora di qualche mese, per verificare l'andamento in varie condizioni di traffico e di frequentazione dei treni interessati e dei servizi AV e regionali in prossimità, legati anche alla stagionalità della domanda.

Ulteriore elemento rispetto al quale si è convenuto di prolungare la sperimentazione è l'andamento non soddisfacente del 2317 una volta superata la tratta di variazione di percorso, con puntualità in progressiva diminuzione da Arezzo fino ad Orte. Dopo la fase di analisi delle possibili cause, RFI sta mettendo a punto provvedimenti correttivi, di cui è opportuno testare l'efficacia prima di considerare conclusa la sperimentazione.

Aspetto positivo dell'istradamento in lenta, è stata la possibilità di mantenere, grazie alla flessibilità nella programmazione sulla linea storica, il cadenzamento della partenza del 2317 al minuto 13, invece che al minuto 04 come imposto dal cambio orario di dicembre per incompatibilità di traccia con il sistema AV. La partenza al minuto 13 consente inoltre agevole corrispondenza da treni provenienti dalla direttrice Prato-Pistoia e Pisa-Empoli.